

R. Moynihan e A. Casels
FARMACI CHE AMMALANO

Nuovi mondi media ed., 2005,
pp. 219, 16,5 euro

Un'analisi provocatoria, sconcertante e approfondita di come le multinazionali farmaceutiche creano e poi sfruttano, per lucro, le malattie. Trent'anni fa Henry Gadsen, direttore generale di una delle principali case farmaceutiche al mondo (la Merck) rilasciò un'illuminante dichiarazione alla rivista «Fortune»: «Il nostro sogno è produrre farmaci per le persone sane. Questo ci permetterebbe di vendere a chiunque». Questo sogno, secondo gli autori, è ora il motore trainante di una delle industrie più redditizie del mondo. Strumentalizzando la propria influenza sulla ricerca medica nel suo complesso, i grandi gruppi farmaceutici starebbero infatti vendendo terrore e promuovendo la ridefinizione delle malattie umane per poter espandere il proprio mercato. I fattori di rischio per la salute e i parametri per valutarli (es. valori massimi della pressione arteriosa) verrebbero "scientificamente" modificati per far rientrare sempre più individui tra i malati bisognosi di farmaci. La depressione, la menopausa, le disfunzioni sessuali e tanti altri malesseri diffusi nel nostro tempo sarebbero solo alcuni esempi di quest'opera di riclassificazione. Il risultato è un'enorme e incontrollata espansione del mercato dei medicinali che, oltre a generare miliardi di nuovi profitti, crea migliaia di nuovi pazienti.

/03/2006 13:42

011-533556

IL NOSTRO TEMPO

P4

il nostro tempo

Primo Direttore
Carlo Chiavazza

REDAZIONI
Torino, Firenze,
Milano, Roma

L'Editore si impegna a pagare le copie non recapitate

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 - comma 20, b legge 662/96 Filiale di Torino

SETTIMANALE